



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale della Finanza Locale

Ufficio III – Programmazione Finanziaria, Analisi Economico-Finanziaria e  
Attività Contrattuale, Attività di Previsioni e Gestione Bilancio

## Circolare F.L. 4/2017

Alle Prefetture- uffici territoriali del governo	Loro Sedi
Ai Commissariati del governo di	Trento e Bolzano
Alla Presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta	Aosta

Oggetto: Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille introdotte con D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 2010.

### Quadro normativo

Il D.P.C.M del 7 luglio 2016, recante: “Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione dell'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”, ha modificato il precedente quadro normativo stabilendo nuove modalità in materia di pubblicazione, rendicontazione e recupero dei contributi erogati.

Alla luce delle nuove modifiche introdotte, le Circolari di questo Ministero F.L. 8/2011 e F.L.13/2015 si intendono modificate, per le parti relative alla pubblicazione, rendicontazione e recupero dei contributi erogati, dalle presenti istruzioni.

### Nuove disposizioni in materia di rendicontazione

In merito alla rendicontazione da produrre a questo Ministero, l'art. 2 del citato D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigono, entro un anno dalle assegnazioni delle somme, apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale della Finanza Locale

Ufficio III – Programmazione Finanziaria, Analisi Economico-Finanziaria e  
Attività Contrattuale, Attività di Previsioni e Gestione Bilancio

Il rendiconto si articola in due distinti prospetti che devono essere conformi ai modelli allegati alla presente circolare e vengono resi disponibili sul sito del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza locale nelle pagine della voce "Circolari e Decreti".

I menzionati modelli devono essere firmati dal Responsabile dei Servizi Sociali, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria e dovranno essere corredati dalla relazione, sottoscritta dal predetto Responsabile dei Servizi Sociali.

Si rammenta che solo i comuni che hanno usufruito di contributi di importo superiore a euro 20.000,00 sono tenuti ad inviare la documentazione a : Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza locale – Piazza del Viminale n. 1 - 00184 Roma.

I comuni destinatari di contributi di importo inferiore a 20.000 euro dovranno, invece, conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni e renderla disponibile per essere presentata su richiesta di questa amministrazione oppure di altre amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi.

Gli enti che avessero già inviato la documentazione dovranno essere invitati a riprodurre l'incartamento in linea con le presenti disposizioni.

## **Modalità e termini per il recupero delle somme**

Tra le diverse cause che giustificano il recupero dei contributi erogati, richiamate dall'art. 13 del D.P.C.M. del 23 aprile 2010 si rappresenta che il D.P.C.M. del 7 luglio 2016 ha aggiunto anche l'ipotesi in cui venga accertato l'impiego per finalità diverse da quelle perseguite dal soggetto beneficiario.

Inoltre, il comma 3 del predetto articolo 13 è stato sostituito, per cui il recupero del contributo comporta, ora, l'obbligo del beneficiario di riversare all'erario, entro il termine di sessanta giorni dalla data notifica del provvedimento contestativo, l'ammontare percepito, in tutto o in parte, rivalutato secondo gli indici ufficiali Istat di inflazione in rapporto ai <<prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati>> e maggiorato degli interessi corrispettivi al tasso legale, con decorrenza della data di erogazione del contributo.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale della Finanza Locale

Ufficio III – Programmazione Finanziaria, Analisi Economico-Finanziaria e

Attività Contrattuale, Attività di Previsioni e Gestione Bilancio

In caso in cui il beneficiario non ottemperi al versamento entro il termine fissato, si procede con le modalità previste per il recupero coattivo, ivi compreso gli oneri accessori al contributo stesso, rivalutazione ed interessi.

## **Interventi e modalità di gestione**

Si rammenta che le aree d'intervento interessate dal contributo sono :

- a) Famiglia e minori
- b) Anziani
- c) Disabili
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
- e) Multiutenza
- f) Immigrati
- g) Dipendenze
- h) Altro

Modalità di gestione:

- a) Diretta
- b) Associata
- c) Tramite esternalizzazioni diverse dalla forma associata
- d) Altro

Tipologia di spesa:

- a) Contributo economico
- b) Prestazione di servizio
- c) Acquisto beni

## **Modulistica**

Vengono allegati due prospetti.

**Il Modello A deve essere compilato in caso di esternalizzazione del servizio e per ente beneficiario del contributo.**

**Il Modello B deve esser compilato in caso di contributi assegnati direttamente a privati e/o gestione diretta del servizio da parte del comune.**



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale della Finanza Locale

Ufficio III – Programmazione Finanziaria, Analisi Economico-Finanziaria e  
Attività Contrattuale, Attività di Previsioni e Gestione Bilancio

\*\*\*\*\*

Si pregano gli Uffici territoriali in indirizzo di portare a conoscenza dei comuni della rispettiva provincia il contenuto della circolare, completa del modello di rendicontazione in essa richiamato, che viene reso visualizzabile, altresì, sulle pagine del sito internet di questa Direzione centrale alla voce "le circolari e i decreti".

Roma 14 marzo 2017

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Verde)

# MODELLO A

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI  
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI  
IMPOSTA 2013**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni  
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Ente \_\_\_\_\_

Importo totale percepito dal Ministero Interno .....

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni  
al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale.....  
.....

2 - Codice fiscale dell'ente .....

3 - Sede legale .....

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale  
.....  
.....

5 - Indirizzo di posta elettronica .....

6 - Scopo dell'attività sociale .....

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione .....

8 - Data di percezione delle somme .....

9 - Importo assegnato .....

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di  
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione  
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ .....	%

b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€.....	%
.....	€.....	%
c) Altro : .....	€.....	%
.....	€.....	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....  
 .....  
 .....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da  
 rendicontare nell'anno di utilizzazione : € .....

....., li.....

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario .....

Il Responsabile dei servizi sociali .....

L'organo di revisione economico-finanziario<sup>1</sup> .....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

\_\_\_\_\_

# MODELLO B

## RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI  
IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni  
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

### GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € .....

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di  
funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle  
finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ .....	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€ .....	%
.....	€ .....	%
c) Altro : .....	€ .....	%
.....	€ .....	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da  
rendicontare nell'anno di utilizzazione : € .....

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei  
contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€ .....
b) Anziani	€ .....
c) Disabili	€ .....
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€ .....
e) Multiutenza	€ .....
f) Immigrati	€ .....
g) Dipendenze	€ .....
h) Altro	€ .....

....., lì.....

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario .....

Il Responsabile dei servizi sociali .....

L'organo di revisione economico-finanziario<sup>1</sup> .....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

---